

Cognomi e Soprannomi di Costalta

La Famiglia Casabalàto

Casabalato è determinazione locale, nome cioè significativo della plaga a pendio che sta sotto il paese di Costalta.

Questa plaga era anticamente coperta di bosco di faggio e poi, abbattuto il bosco, fu ridotta a coltivazione della fava, sorta di legume di ottima vegetazione nei paesi di montagna.

Ora si noti che nel dialetto comelicese il baccello ossia il guscio della fava è detto **balato**, o collettivamente **balata**, del qual nome unito al nome casa si formò casabalato, la casa cioè che stava, fabbricata sul luogo seminato a fava.

Dapprima **casabalato** era il nome del luogo medesimo; in seguito divenne il cognome delle famiglie oriunde di questo luogo e che quivi abitavano, e perciò nei vecchi documenti latini questo cognome comparisce sempre preceduto dalla particella derivativa **de**.

1278, 4 gennajo: un Odorico e un Giovanni, detti ambidue “di Casabalato” intervennero ad approvare un patto di accomodamento fra il Comune di San Nicolò da una parte e i Comuni di San Stefano e di San Pietro dall'altra sopra diritti di pascolo sui monti Londo, Dignas e Ampleto nella valle di Visdende.

1309, 3 giugno: Giovanni di Casabalato è presente come testimone al Testamento di Artico Farolfino notajo di Mesola di San Stefano.

1327: viveva in quest'anno un Odorico di Casabalato.

1374, 10 marzo: Zaccaria q. Giovanni di Casabalato di Costalta manifesta che Tomaso detto Pissino di Gera ha lasciato dei beni alla chiesa di San Pietro, ossia dei fondi che Tomaso possedeva in quel territorio e che confinavano con fondi di quella Scuola dei Battuti.

1408: Bortolo de Pontiglo (Pontil) e Bortolo di Casabalato di Costalta, saltari (guardiaboschi) del Comune di San Pietro, tolgono un pegno a Odorico Zambelli di Gera, che trovarono a pascolare coi suoi animali sul monte dell'Antola Cargnola, propria del loro Comune.

1448: un Giovanni e un Andrea, ambidue “de Casabalato” erano giurati.

1474: un Pier Giovanni “de Balato” di Costalta era piecone (nunzio).

Il cognome si spense in una Caterina, maritata Casanova e morta nel 1905.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

La Famiglia
Casanova

1524: sotto quest'anno trovasi nominato un Marco "de chasanova" di Costalta.
1532: sotto quest'anno trovasi nominato un Giovanni "de Casanova" di Costalta.
Da manoscritto n°271 del Da Ronco
(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Accanto al cognome **Casanova** vengono usati alcuni soprannomi. Essi sono:

Bolco
Borca
Consiér
Crepùz
De Marco
De Marco Fabbro
De Marco Pupél
De Tomas (oggi scomparso)

Fuga
Luzio
Municchia
Palù
Panzón
Pettenèr (in disuso)
Ròsolo (emigrato)
Stua

La Famiglia
De Bernardin o Bernardini

Un Bernardino "de Stadvan" di Costalta viveva nella prima metà del sec. 16°.
Non è improbabile che questo Bernardino sia il ceppo dei de Bernardin o Bernardini di Costalta e l'autore del loro cognome perché un Bernardino di questa Frazione non incontrasi in nessun documento anteriore al 16° secolo.
Da manoscritto n°271 del Da Ronco
(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Accanto al cognome **De Bernardin** viene usato il soprannome:

Stadoàn

La Famiglia
De Bettin

Bettin è il nome personale **Bettino**. E questo etimologicamente è il diminutivo di **Betto**, lieve variante del nome **Biteo**. **Biteo** poi non è che il raccorciamento, secondo alcuni, del nome Bartolomeo; secondo altri, del nome Benedetto.

1374: viveva un Gerardo q. Bitino di Costalta.

1422, 14 luglio: viveva un Antonio q. Bortolo di Bitino di Costalta.

1468: "Candussius Bitini de Ultrarinum" era Giurato.

1497, 17 maggio: viveva un Antonio q. Candussio (certo il suddetto) di Bittino di Costalta.

1527: un "Betinus de Costalta" è consigliere.

Nel secolo 16° visse un Bettino (forse il precedente) "de Stadovano" di Costalta.

NB:

1) nei documenti latini di Costalta leggesi talora il nome "Stadovano" o "Staldaveno" o "Staldevano". Questo nome vive anche oggidì raccorciato in "**Staduan**".

Anticamente era il nome di una località a Costalta; oggidì è il soprannome di alcune famiglie De Bettin e di altre De Bernardin o Bernardini, che in quella località avevano la loro casa di abitazione.

Un Gerardino e un Domenico, detti ambidue "di Staldaveno" intervennero il 4 gennajo 1278 ad approvare un patto di accomodamento fra il Comune di San Nicolò da una parte e i Comuni di San Stefano e San Pietro dall'altra sopra i diritti di pascolo sui monti Londo, Dignas e Ampleto nella valle di Visdende.

Il 10 agosto 1327 viveva un Giovanni "de Staldaveno" di Costalta.

Nel 1386 viveva un Rigono "de Staldevano" di Costalta. E il 12 marzo viveva un Rigucio "de Staldevano".

2): Alcune famiglie de Bettin di Costalta hanno il soprannome **Padolin**, ad esse derivato da una Margherita di **Padola**, vissuta nel secolo 18, che sposò un de Bettin di Costalta.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Accanto al cognome **De Bettin** vengono usati alcuni soprannomi. Essi sono:

Cionco (in disuso)

D'Anna o De Zanna (in disuso)

Linch (in disuso)

Mulinèr (in disuso)

Padolin

La Famiglia
De Giardo (o Ghirardo)

Pietro fu Pietro Ghirardo risulta annotato in un elenco regolieri del 1676 e Valentino fu Francesco de Giardo di Costalta nel 1718.

Cognome scomparso agli inizi dell'800

La Famiglia
De Lorenzo

Originaria di Candide, stabilitasi a Costalta in tempi recenti.

(soprannome **Buratta** – in disuso)

La Famiglia
De Marco

Il suo ceppo e autore del cognome fu un Marco figlio di un Gerardo di Costalta e marito di una Giuliana.

Il suo nome comparisce la prima volta in un documento del 12 marzo 1395, contenente l'atto di sua elezione a giudice arbitro.

1409, 2 luglio: come Procuratore di prete Giovanni q. Antonio di Palude (1) di Comelico vendette dei terreni per lire 72 a Nicolò q. Zambello di Candide. Nel 1416 era consigliere.

1418, 3 ottobre: Marco per mano del not. Bortolo q. Giacomo da Sala scrisse il suo testamento.

Lasciò cinque figli, cioè Giacomo, Giovanni, Bortolo, Francesco e Leonardo.

Giacomo negli anni 1425 e 1426 era consigliere. Morì verso il 1434 e lasciò Giovanni e Bortolo che si chiamarono figli del fu Giacomo di Marco.

Giovanni era consigliere negli anni 1423 e 1425. Testò nel 1459. morì prima del 1461; lasciò cinque figlie cioè Caterina, Bortola, Giuliana, Maddalena e Apollonia; e tre figli che furono Alvise, Bortolo e Cristoforo.

Bortolo era consigliere nel 1448. Viveva ancora nel 1461; lasciò due figlie, Ailica e Giacoma.

Francesco pure viveva ancora nel suddetto '461. Lasciò due figli, Giovanni e Giacomo, i quali si dissero figli di Francesco ovvero" di ser Cesco di Marco"

Leonardo ebbe un figlio, Matteo, nel 1347, 31 maggio; fu uno dei deputati del Comelico Inferiore a fare la dedica del Cadore al patriarca Bertrando.

(1) **Palude** (dialettalmente **Palù**) era il nome di un paesello ora scomparso in quel di Candide.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

NB: Oggi il cognome **De Marco** è compreso fra i **Casanova** (*nota GRC*)

La Famiglia
De Villa

Villa era anticamente ed è anche oggidì il nome di una parte di Costalta, così detta probabilmente perché era la parte che aveva forma di paese, mentre tutte le altre case si trovavano sparse qua e là e isolate.

1468: un Bortolo “de Villa” di Costalta era centenaro del Comelico Inferiore.

1493: un Giovanni “de Villa” di Costalta era Giurato.

1535: un Pietro “de Villa” di Costalta era pure Giurato.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Accanto al cognome **De Villa** vengono usati alcuni soprannomi. Essi sono:

Bàis

Gobbo (in disuso)

Gotter

Palù

Rona

Tondo

La Famiglia
Eicher (o Echer) Clere

Il cognome fu importato da Sappada da un Giovanni q. Biagio che si accasò a Costalta presso un Giambattista de Bettin soprannominato Clere intorno la metà del secolo 18°. Nel 1761 sposò Valentina di Leonardo Pradetto di Valle di San Pietro e diede origine alla famiglia Eicher di Costalta, la quale adesso ritiene il cognome del suo autore e il soprannome del de Bettin suddetto, dicendosi Eicher Clere.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

La Famiglia
Fabbian

Il suo ceppo e autore del cognome fu un Fabiano della casata de Villa, vissuto nella prima metà del secolo 17°. Ebbe un figlio, Valentino, che dal nome del padre cominciò a dirsi Fabian o de Fabian, che usato dapprima come soprannome, divenne poi il cognome della famiglia.

Altro Fabiano fu un Casanova, che ebbe in moglie una Maria e al quale nel 1611 nacque un figlio che fu nominato Cristoforo. I discendenti pure di questi, lasciato il cognome Casanova si dissero e si dicono Fabian.

*Da manoscritto n°271 del Da Ronco
(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)*

Accanto al cognome **Fabbian** veniva usato il soprannome:

Casandrìn

La Famiglia
Pramolin

Il suo nome era in origine ed è anche oggi la determinazione di una località prativa presso Costalta; e divenne poi il cognome delle famiglie che ivi presso abitavano.

Etimologicamente la prima componente di questo nome è **pra**, abbreviatura di prato; la seconda è **molin**, rispondente all'italiano **molle**, perché il terreno è leggero e paludoso.

Nel 1550 e anche nel 1553 un "Topholus (Cristoforo) de Pramolin" era Capitano della Centuria di Comelico Inferiore.

La famiglia rimase estinta verso il 1880.

*Da manoscritto n°271 del Da Ronco
(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)*

La Famiglia
Stadoàn

Accanto al cognome **Stadoàn** vengono usati dei soprannomi. Essi sono:

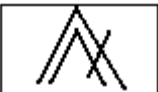
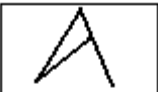
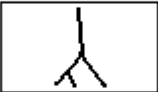
Oliotto (in disuso)

Proto (in disuso)

Sai

Silvestro

Teto (oggi scomparso)

F.1	NOME	SEGNO	(M) DISCENDENTI IN LINEA MASCHILE
N °	COGNOME SOPRANNOOME	DI FAMIGLIA	(F) " " " FEMMINILE (P) PARENTI
1	Casanova Crepuz Pietro fu Bortolo (1924)		
2	Casanova Fuga Valentino (1896)		
3	De Villa Antonio fu Davide (1891)		
4	Casanova De Marco Leonardo (1886)		
5	Casanova Fuga Angelo fu Bortolo (1903)		
6	Casanova Borca Giovanni (1908)		
7			
8			
9			
10			
11			